

CRISI COMUNE L'AQUILA: DI BENEDETTO TENDE MANO A BIONDI, "GIUNTA TECNICA E TI SOSTENIAMO"

16 Marzo 2019



L'AQUILA – Americo Di Benedetto, l'ex candidato sindaco dell'Aquila nel 2017 sconfitto clamorosamente al ballottaggio nonostante un ampissimo vantaggio del primo turno, tende una mano a Pierluigi Biondi, che giovedì ha dismesso la fascia tricolore nel tentativo, fino ad ora senza esito, di ricompattare un centrodestra in brandelli.

Neo consigliere regionale della lista Legnini Presidente, Di Benedetto ha riunito ieri sera il consiglio direttivo del Passo Possibile, il suo gruppo civico che, dopo l'abbandono in massa del Partito democratico, con cinque consiglieri comunali è il più consistente dell'opposizione nell'assise civica.

La proposta è quella di un sostegno esterno a Biondi, purché il sindaco ricomponga un esecutivo di salute pubblica, una giunta tecnica di alto profilo svincolata dai partiti, per scongiurare l'ipotesi di un commissariamento proprio in coincidenza con il decennale del terremoto.

"Il Consiglio direttivo dell'associazione politica Il Passo Possibile, riunitosi presso la propria sede per valutare le conseguenze sulla città della grave crisi al Comune dell'Aquila sfociata con le dimissioni del sindaco Pierluigi Biondi – si legge in una nota – invita lo stesso a predisporre una proposta di governo che affronti le priorità improcrastinabili, presentando una squadra di elevata competenza non riconducibile a nessuna delle forze politiche presenti in Consiglio comunale. Questa è l'unica ipotesi sulla quale Il Passo Possibile sarebbe disposto a valutare una sua diversa posizione".

“A ridosso del decennale del sisma e in un momento cruciale per il futuro della città dell’Aquila – prosegue la nota del Passo Possibile – la nostra condotta è dettata da un responsabile senso civico e dall’attaccamento al bene comune, chiarendo che il nostro impegno non ci vedrà coinvolti nell’attribuzione di ruoli”.

“Pur stigmatizzando l’azione politica svolta fin qui da questo governo cittadino, la posizione de Il Passo Possibile è volta a scongiurare le conseguenze di un commissariamento dell’Aquila che significherebbe, tra le altre cose, un aumento indiscriminato della pressione tributaria”.

“Un ulteriore indebolimento della città – conclude la nota – non può essere oggetto di trattativa né un punto all’ordine del giorno di qualunque parte politica”. *(m.sig.)*